

## Il Partito Democratico alla resa dei conti, convocata per il 9 aprile l'assemblea regionale

di **Redazione**

29 Marzo 2021 - 20:20



**Genova.** Saranno quasi passati sette mesi dalle elezioni regionali, perse dalla coalizione giallorossa, e un paio di settimane dall'elezione del nuovo segretario nazionale, Enrico Letta, quando il Partito Democratico ligure riuscirà finalmente a riunirsi in assemblea regionale.

La data per la riunione che - in ottemperanza alle normative contro il contagio da covid-19 - sarà quella di **venerdì 9 aprile. Alle 17e30, su Zoom**, si deciderà l'immediato futuro del Pd locale alla vigilia di un biennio fondamentale sul fronte politico sia per via delle lezioni amministrative a Savona sia per l'aprirsi della campagna elettorale per le comunali di Genova nel 2022.

**Il primo punto all'ordine del giorno è la relazione dell'attuale segretario regionale, Simone Farello**, sulla situazione politica e per l'avvio del congresso del Pd Liguria. Ed è proprio **il vertice della segreteria regionale** - che risale alla segreteria di Matteo Renzi - ad essere stato **messo in discussione** da parte dei dem liguri. **Il partito non si riunisce a congresso dal 2014.**

---

L'obbiettivo dell'assemblea, ufficialmente, è quello di serrare i ranghi e gettare le basi strategiche in vista delle sfide future, ma non è un segreto che le variegate **correnti** interne al partito si stiano organizzando: i dem (Alberto Pandolfo, Roberta Pinotti), Base riformista (Pippo Rossetti, Cristina Lodi), gli orlandiani e gli zingarettiani (lo stesso Simone Farello, Alessandro Terrile, Luca Garibaldi), i lettiani (Lorenzo Basso) oltre a una caratteristica tutta ligure, quella dei "sindaci", che in realtà sono quasi tutti ex, oppure presidenti e consiglieri di municipio.

E' stata proprio questa voce quella ad alzarsi con meno pruderie negli ultimi tempo per **chiedere un rinnovamento**: Armando Sanna, Giancarlo Campora, Federico Romeo ma anche giovani come Alberto Balbi e Lorenzo Romanengo.